

Gli obiettivi

PREMESSE

- *La centralità dell'alunno, che è punto di partenza e di arrivo di ogni corretta azione educativa;*
- *La necessità di perseguire la specificità propria dell'indirizzo di studio volto a fornire una preparazione articolata, che privilegia il metodo della ricerca e della soluzione dei problemi attraverso lo studio critico di tutte le discipline, umanistiche e scientifiche, con particolare rilievo dato a queste ultime.*

Il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" persegue nella sua attività didattica i seguenti obiettivi:

- Fornire istruzione, educazione, formazione;
- Far maturare atteggiamenti coerenti, responsabili e solidali nella scuola e nella società;
- Far maturare atteggiamenti di rispetto delle diverse identità senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinione politica, condizioni personali e sociali promuovendo il confronto e l'integrazione tra le culture;
- Promuovere la conoscenza e lo studio dei diritti umani proclamati dall'ONU;
- Promuovere il confronto e l'integrazione tra le culture esaltando identità e differenze, con particolare riferimento allo studio dei diritti umani;
- Promuovere la cultura della pace;
- Far acquisire agli studenti consapevolezza delle proprie capacità e svilupparne lo spirito critico;
- Avviare gli alunni al sapere umanistico e scientifico e alla cultura del lavoro nella sua dimensione storica;
- Favorire l'educazione linguistica in tutti i campi e la corretta attitudine alla comunicazione e alla lettura;
- Approfondire la cultura scientifica e acquisire consapevolezza della sua complessità;
- Favorire le conoscenze artistiche e musicali sviluppando le attitudini, la sensibilità e la creatività individuale;
- Sviluppare l'uso delle nuove tecnologie come strumenti di comunicazione e apprendimento nella pratica didattica individuale e di gruppo;
- Sviluppare la collaborazione attiva tra la scuola e le famiglie per migliorare l'efficacia educativa;
- Favorire il passaggio consapevole tra i vari livelli scolastici a partire dalla scuola di base fino all'università;
- Favorire la cultura della collaborazione a tutti i livelli, sia interni all'istituto, sia esterni (rapporti con altre scuole, enti locali, università).

IL LICEO

Il compito prioritario dell'Istituto, in aderenza alle linee fondamentali legislative e ministeriali riguardanti gli obiettivi del liceo scientifico, è di preparare gli studenti nel miglior modo possibile alla formazione universitaria, tenendo conto anche dei livelli irrinunciabili delle conoscenze che le diverse facoltà hanno posto come condizione per

l'accesso ai loro corsi. L'analisi effettuata dalle Università di Padova e Venezia sugli studenti in entrata e sui loro rendimenti, evidenzia come larghissima parte degli studenti usciti dal Liceo Fermi abbia come approdo una Facoltà universitaria e consegua in tempi ragionevoli la laurea, confermando i contenuti essenziali dell'offerta formativa messi in atto dal Fermi e la sostanziale aderenza ai bisogni fondamentali dell'utenza.

. Per raggiungere questo obiettivo crediamo necessario salvaguardare la serietà dello studio, inteso come impegno prioritario e costante, articolato in due momenti egualmente centrali quali sono il lavoro scolastico con gli insegnanti e i compagni all'interno della classe e il lavoro individuale a casa, che, con la sua regolarità, consente di dare profondità e solidità all'apprendimento.

Educare all'autonomia dello studio, ed anche al piacere ed alla fatica dello studio, è fondamentale, se rapportato al tipo di impegni che lo studio universitario richiede. Altrettanto fondamentale è far acquisire agli studenti consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie prestazioni, incoraggiandoli e motivandoli, ma anche evidenziando gli eventuali limiti e le possibilità di miglioramento. E' importante sottolineare il valore educativo anche degli esiti incerti o negativi, che non hanno valore punitivo, ma indicano allo studente ed ai suoi genitori il livello raggiunto e il cammino da percorrere per arrivare all'obiettivo. Sempre considerando che un voto non è mai un giudizio sulla persona, ma sulle abilità che la persona ha raggiunto in alcuni ambiti.

Interpretando la scuola come un tutto organico, che serve ad acquisire saperi, ma anche metodi e consapevolezza nell'impegno, riteniamo diseducativo consentire agli studenti di impegnarsi in modo selettivo in alcune materie, tralasciandone altre. Il diploma rilasciato al termine degli studi certifica conoscenze che devono riguardare in modo tendenzialmente omogeneo tutte le discipline, ed in particolare quelle specifiche dell'indirizzo scientifico, che non possono essere trascurate, anche quando esistono effettive difficoltà. La scuola, con le diverse modalità di recupero che mette in atto, offre una occasione importante di miglioramento agli studenti e il debito formativo non va inteso come una semplice segnalazione, ma come un effettivo riconoscimento di una carenza che deve essere recuperata per poter affrontare con possibilità reali di comprensione il programma dell'anno seguente.

L'esperienza, anche statistica, di questi anni conferma come una scuola costruita sulla ricchezza dell'offerta culturale e sulla cura dell'impegno individuale possa assicurare agli studenti esiti futuri positivi. D'altra parte il liceo vuole fornire quell'ampiezza culturale che sarà la base dello sviluppo culturale della persona: un'opportunità che la specializzazione universitaria non può dare trova invece il suo spazio ideale negli insegnamenti disciplinari del Liceo.

L'ISTITUTO

Il Liceo Scientifico "E. Fermi" di Padova si colloca nel centro cittadino ed è inserito nel Distretto n. 46, nel quale occupa uno spazio importante nell'offerta formativa della Scuola Media Superiore accanto al Liceo Classico Tito Livio, all'Istituto d'Istruzione Superiore "Duca d'Aosta", che comprende anche l'Istituto Fuà Fusinato, al Liceo Scientifico Cornaro, agli ITC Gramsci, Calvi, agli ITIS Natta e Marconi, agli IPC Valle, Usuelli Ruzza e Bernardi e al Conservatorio di Musica Cesare Pollini. Gli iscritti sono per il 70% circa provenienti da vari quartieri cittadini, per il 30% dai Comuni della Provincia di Padova, fra cui figurano principalmente quelli della zona sud, sud-est.

LE STRUTTURE

LA SEDE

La Sede Centrale del Liceo Scientifico “E. Fermi” risale in parte alla seconda metà dell'Ottocento, in parte all'inizio del Novecento e risulta composta da:

- due edifici principali;
- un terzo edificio secondario;
- alcuni passaggi di collegamento;
- tre cortili che mettono in comunicazione i tre edifici.

Il complesso degli edifici comprende 38 aule ordinarie e si sviluppa fra Corso V. Emanuele II, n.50, indirizzo civico del Liceo, Via Configliachi e Via Cavalletto. Il Liceo è dotato di due Succursali, la prima situata nel Patronato di S.Giustina con sette aule, la seconda in locali di proprietà della Provincia situati in via Cave, angolo via dei Colli, con 4 aule.

L'edificio è messo a norma ai sensi della legge 626/94 e seguenti sulla Sicurezza.

AULE SPECIALI E LABORATORI

BIBLIOTECA

Responsabili servizi Biblioteca e audiovisivi

(Prof. N. Menniti-Ippolito, prof. A.De Strobel)

La Biblioteca centrale dell'Istituto è situata al pianterreno del Liceo e occupa tre locali per complessivi 100 metri quadrati che ospitano circa sessanta metri di scaffali, 4 tavoli di lettura, 2 espositori, diversi armadi e 4 postazioni computer.

Vi sono collocati circa 18.000 volumi, 12000 dei quali catalogati elettronicamente, secondo il programma fornito dalla Biblioteca Pedagogica di Firenze (Winiride) L'impegno per quest'anno prevede la conclusione della catalogazione elettronica e l'entrata in rete con altre scuole padovane. Alle dotazioni librerie si accede attraverso un prestito erogato con un orario settimanale compatibile con le esigenze di servizio degli insegnanti, per non meno di tre ore giornaliere. Il prestito si aggira sui 2.500 testi nell'arco dell'anno scolastico.

La Biblioteca:

- fornisce agli studenti gli strumenti per l'approfondimento delle discipline curriculari;
- sviluppa l'abitudine all'uso dei testi finalizzato alla maturazione di atteggiamenti utili per lo studio e il gusto per la libera lettura;
- contribuisce all'aggiornamento didattico e culturale degli insegnanti.

FONOTECA

(Referente prof. Lucia Chistè)

Un settore della Biblioteca è costituito dalla Fonoteca, che raccoglie CD musicali. Attualmente ospita circa mille titoli suddivisi in quattro sezioni (classica, jazz, rock, etnica) che vengono prestati ad alunni e docenti con modalità analoghe a quelle dei libri. La Fonoteca si configura come strumento per favorire l'acquisizione da parte degli studenti di una cultura musicale di base. In tale acquisizione gli studenti sono sostenuti dalla guida degli insegnanti.

Regolamento della biblioteca scolastica

- La Biblioteca d'Istituto è aperta col seguente orario:

LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, GIOVEDÌ, VENERDÌ dalle ore 8.30 alle ore 13.30

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ dalle ore 14.30 alle 16.30

SABATO dalle ore 8.30 alle ore 13.00

- Il funzionamento della Biblioteca è assicurato da un Direttore responsabile, da un Assistente amministrativo con funzione di Bibliotecario presente il lunedì e il martedì e da vari docenti presenti, i quali svolgono anche opera di consulenza per gli studenti.
- Alla Biblioteca si accede solo in orario di apertura. Durante l'orario di lezione è necessario il permesso dell'insegnante.
- Nella Biblioteca, dotata di tavoli, sedie e computer, si possono consultare volumi, riviste, schedari cartacei e informatici, leggere, studiare, prendere appunti.
- Il prestito è ammesso nell'orario affisso in Biblioteca.
- Si possono chiedere in prestito uno o due volumi alla volta, fino a un massimo di 15 giorni, rinnovabili una sola volta.
- Gli studenti che accedono al prestito devono presentare il proprio libretto personale.
- Le Grandi Opere, le Enciclopedie, le Collane sono opere di consultazione e non sono ammesse al prestito. E' possibile fare fotocopie delle pagine interessate nei limiti consentiti dalla legge..
- Anche il settore musicale composto di CD di musica varia è aperto al prestito con le stesse regole.
- Coloro che abitualmente non rispettano i tempi di riconsegna dei volumi e dei CD saranno esclusi dal prestito.
- Coloro che smarriscono o deteriorano i volumi o i CD saranno chiamati a rimborsarne il costo al prezzo corrente di mercato.
- A coloro che, nonostante le sollecitazioni, non restituiscono quanto preso a prestito o non rifondono il valore del bene, i certificati richiesti e il diploma dell'esame di Stato saranno rilasciati contestualmente alla restituzione o alla rifusione del danno.

AULA AUDIOVISIVI

(referente prof. Ruaro)

L'Aula audiovisivi occupa un locale del pianterreno a fianco della biblioteca ed è dotata di 1 TV Color, 2 video registratori VHS, un video registratore DVD e un lettore DVD. E' fornita di cinque armadi che contengono circa 3000 Videocassette VHS e numerosi DVD comprendenti film didattici, documentari, film d'autore, registrazioni musicali di particolare valore. La visione e l'ascolto riservato alle classi è compatibile per non più di 30 persone.

Vi sono inoltre un registratore, un lettore di CD e un lettore DVD per l'ascolto di musiche selezionate nell'ambito di un programma di educazione alla storia della musica.

Anche le succursali sono state dotate di TV color e videoregistratori di VHS e DVD.

AULE MULTIMEDIALI

LABORATORIO LINGUISTICO MULTIMEDIALE

Responsabile prof.ssa Grazia Mazzucato

Il Laboratorio Linguistico Multimediale è utilizzato durante le ore del mattino dagli insegnanti di lingue; nelle ore disponibili e nel pomeriggio è utilizzabile per le sue prerogative di aula didattica multimediale.

Esso è costituito dalla consolle del laboratorio linguistico QUASAR ST (corredata di computer collegato con videoregistratore, antenna satellitare, stampante) e 30 posti-alunno completi per attività audio-attiva-comparativa in rete didattica. I posti-alunno sono dotati di monitor e di computer (ogni due studenti c'è un PC pentium166 con 16Mb di memoria RAM, 2Gb di memoria di massa, con lettore floppy e cd-rom) collegati anche in rete LAN, per una condivisione delle risorse e, soprattutto, per la possibilità di connessione internet indipendente di tutte e 16 le postazioni presenti.

Lo scorso anno scolastico si è proceduto la sostituzione di tutti gli elettronici.

Come Laboratorio Linguistico, consente di svolgere attività audio-attive e audio-attivo-comparative: l'alunno può eseguire esercizi inviati dalla consolle con possibilità di autocorrezione controllata o di autocorrezione indipendente lavorando sul registratore individuale. Il docente può controllare il lavoro dei singoli alunni in condizione di ascolto discreto e può intervenire rivolgendosi direttamente all'alunno selezionato o alla classe intera. A sua volta l'alunno può richiedere l'intervento del docente per chiarimenti, in qualsiasi momento, senza interferire con il lavoro dei compagni:

L'attività audio-attiva-comparativa è utile per un consolidamento:

- 1 - delle strutture grammaticali;
- 2 - della pronuncia e dell'intonazione, poiché l'alunno, dopo il suo intervento, sente la risposta corretta dello "speaker".

Possono essere svolti esercizi di dettato, di "listening", di "listening comprehension" con la cassetta in consolle o con il docente stesso come fonte di programma. Dalla consolle il docente può selezionare un alunno e farlo diventare fonte di programma per la classe. Con la funzione "pairing" gli alunni sono messi in condizione di lavorare in coppia. Attraverso il computer della consolle come fonte di programma, gli alunni possono svolgere attività controllate sui rispettivi computer o, una volta staccato il controllo, attività individuali lavorando su floppy disk o cd-rom. Anche in questo caso, come per l'audio-attivo-comparativo, il docente può controllare in maniera discreta le schermate individuali in sequenza automatica o selezionando la singola postazione. E' possibile lavorare su due programmi paralleli utilizzando attività audio-attivo-comparative e computer.

Come Laboratorio Multimediale può essere utilizzato da docenti di tutte le discipline e si presta in particolare anche per la realizzazione di corsi di aggiornamento per gli insegnanti (attività che il Liceo già svolge regolarmente). L'implementazione delle funzionalità derivanti dalla possibilità di connessione ad Internet ne ampliano decisamente le possibilità di utilizzo, rendendo l'aula pienamente multimediale. Il laboratorio è costantemente aggiornato: è possibile attualmente lavorare sui doppi circuiti, linguistico e informatico. E' dotato dei programmi linguistici più recenti, sia su strumentazione Vhs che su software informatico.

LABORATORIO DI INFORMATICA

Responsabile prof. Renato Macchietto

Il Laboratorio comprende un'aula per la didattica, una postazione internet in un' auletta dedicata contenente anche un server per la gestione della rete del Laboratorio Linguistico e diverse postazioni dislocate secondo le esigenze dei docenti (in sala Professori e in un'aula dedicata nell'edificio sopra la Palestra n. 1).

L'aula di Informatica è dotata di un parco macchine con 15 PC Pentium IV (con HD da 80Gb e 512Mb RAM, lettore DVD e floppy, cuffie audio), in rete LAN per la condivisione delle risorse e connessa ad internet in banda larga ADSL;.

Le attività svolte nell'aula sono principalmente dedicate a :

- a) apprendimento primario degli allievi (programmi di base più diffusi);
- b) uso di programmi di tipo didattico (specializzati per materie);
- c) visione condivisa di testi multimediali e/o VHS;
- d) stampa di documenti testuali.

Durante l'anno l'aula è utilizzata da insegnanti di diverse discipline, anche con aperture pomeridiane per favorire l'alfabetizzazione informatica di studenti ed insegnanti.

Le dotazioni per gli insegnanti sono in continuo aggiornamento e ampliamento.

Con la cablatura dell'intero istituto sono già stati attivati molti dei punti rete previsti consentendo così una razionalizzazione delle risorse e la possibilità di accedere ad internet da più di 30 postazioni.

E' stato realizzato il rafforzamento della rete con l'acquisto sia di nuovo hardware che di software (server di rete e sistemi di protezione in primo luogo). Anche gli studenti hanno a loro disposizione un computer completo nell' aula affidata alla loro gestione.

LABORATORI SCIENTIFICI

LABORATORIO DI CHIMICA, LABORATORIO DI BIOLOGIA, AULA DI SCIENZE

Responsabile prof. Luciano Bonaldo

Il liceo dispone di un laboratorio di **Biologia**, un laboratorio di **Chimica** e di un'**Aula speciale di Scienze**, indispensabili supporti per lo studio delle Scienze naturali, della Chimica e della Geografia generale. Per ciascuna delle quattro classi in cui vengono studiate tali materie (anno 2°, 3°, 4°, 5°) i laboratori forniscono apparecchiature relative ad esperienze che gli alunni possono effettuare direttamente. Nell'aula speciale inoltre gli allievi possono assistere alla realizzazione di esperienze eseguite dai docenti e/o dall'insegnante tecnico-pratico oltre a poter visionare filmati, diapositive e altro valido materiale scientifico.

Nell'**aula di Scienze** vengono presentati gli esperimenti semplici e vengono svolte le lezioni che necessitano del supporto di strumenti audiovisivi (video-registratore, proiettore, lavagna luminosa).

Nel **laboratorio di Biologia** si svolgono esperimenti condotti dagli studenti con varia strumentazione e si utilizzano dieci punti luce per microscopi. Sono possibili osservazioni sia in vivo su preparati di facile reperibilità, sia su vetrini istologici animali e vegetali.

Il **laboratorio di Chimica** è attrezzato con otto posti di lavoro e consente di eseguire in media da sei a otto esperimenti svolti dagli studenti con la guida del docente e dell'assistente di cattedra. Dopo un'esperienza di Biologia e di Chimica ogni gruppo elabora una relazione su appositi moduli prestampati che verrà corretta e valutata.

LABORATORIO DI FISICA

Responsabile prof. Paolo Toni

La scuola dispone di un laboratorio di Fisica la cui attrezzatura viene utilizzata come supporto allo studio teorico della Fisica, in parte per la verifica qualitativa di leggi e fenomeni, in parte per la verifica quantitativa delle leggi stesse. Per ciascuna delle tre classi in cui viene studiata la fisica (classi terze, quarte e quinte), il laboratorio fornisce apparecchiature relative ad esperienze legate agli argomenti studiati dagli alunni. Il laboratorio offre agli studenti attrezzature e strumenti per effettuare direttamente le esperienze. La scuola dispone anche di filmati scientifici che verranno sottoposti agli studenti con le strumentazioni audiovisive disponibili.

Tutti i laboratori appena descritti sono stati interamente rinnovati fra il 2000 e il 2002, sia dal punto di vista dell'ambiente e dell'adeguamento alle norme di sicurezza (rinnovo pavimenti, infissi, porte, etc.) che delle attrezzature scientifiche con fondi appositamente richiesti alla Direzione Regionale di Venezia e alla Provincia di Padova. Ogni anno inoltre viene assicurata la manutenzione ordinaria e se necessario quella straordinaria con l'acquisto e il rinnovo delle attrezzature.

SPAZI PER L'ATTIVITÀ FISICA

PALESTRE

Coordinatore delle attività sportive prof. Antonella Dal Lago

Palestra n. 1

La palestra n. 1 è situata al pianoterra ed è adiacente al cortile d'ingresso degli alunni. Le sue dimensioni sono: m. 16 di lunghezza, m. 9 di larghezza e m. 7 di altezza. Sul pavimento in materiale sintetico è segnato un campo di pallavolo, di dimensioni un po' inferiori a quelle regolamentari, ed alle pareti è fissato un meccanismo fisso di sostegno per la rete, con la possibilità di variarne l'altezza da terra. Sono presenti all'interno sei campate di spalliere fisse e due panche. Adiacenti alla palestra stessa ci sono due spogliatoi, un bagno ed il magazzino che contiene piccoli e grandi attrezzi, armadi con l'occorrente per le varie discipline sportive e materiale di pronto soccorso. I grandi attrezzi sono: n. 1 cavallo, n. 2 cavalline, n. 2 pedane, n. 6 ostacoli, le reti da calcetto. Il cortile interno adiacente alla palestra n. 1 è spazioso e asfaltato, vi è segnato un campo da pallacanestro di misure di poco inferiori a quelle regolamentari con due canestri fissi; sono inoltre segnate tre corsie di m. 30 di lunghezza per gli scatti di corsa veloce. La parete esterna di questo cortile è stata attrezzata con appigli per l'arrampicata sportiva, specialità recentemente inserita nelle attività pomeridiane dei gruppi sportivi.

Palestra n. 2

La palestra n. 2 è situata sopra la palestra n. 1, è più piccola, con il pavimento e il soffitto rivestiti in legno, utilizzata o per attività che non comportino grandi spostamenti, o per l'uso tecnico dei grandi attrezzi (sei campate di spalliera, il quadro svedese, la trave bassa). Uno spazio ricavato all'interno della palestra è adibito a spogliatoio. La palestra è anche dotata di alcuni piccoli attrezzi.

Palestra n. 3

Da un ambiente nato come Cappella del vecchio Istituto per ciechi "Configliachi" è stato ricavato uno spazio attrezzato con 12 macchine cardio-fitness per il potenziamento della forza muscolare e della forza resistente, con sedici posti lavoro; le macchine sono state installate in uno spazio in cui sono presenti delle colonne che avevano impedito finora di svolgere una normale attività, il rimanente spazio è destinato ad altre attività di esercizio fisico. In una saletta adiacente è stato installato un tavolo da ping-pong per permettere la preparazione al lavoro alle macchine e il rilassamento successivo. L'attività alle macchine è riservata agli studenti del triennio superiore.

AULE DISEGNO

Nell'edificio prospiciente Via Configliachi, ci sono 2 aule di disegno: una al primo piano e una al secondo piano (fino allo scorso anno erano tre, ma una è stata adibita ad aula normale). L'aula n.1 non è molto capiente ma luminosa; l'aula n. 3 è ampia e consente di svolgere bene il lavoro curricolare. Le aule sono fornite di banchi adatti e di armadi. L'aula n. 2 ha una biblioteca specifica, mentre un ricco settore specializzato è presente nella Biblioteca centrale. Un televisore con videoregistratori oltre a proiettori per diapositive, sono disponibili per la visione delle opere d'arte.

AULA STUDENTI

Già da diversi anni è stata attrezzata un'aula dell'edificio sulla palestra n. 1 come aula autogestita dagli studenti. L'aula è dotata di un computer completo di scanner, stampante, masterizzatore, con programmi di gestione audio-video, e di qualche arredo come banchi e sedie. L'accesso all'aula è regolato da un accordo fissato tra i rappresentanti degli studenti e la Dirigente scolastica nell'anno scolastico 2002-03.

ACCESSO ALLA SCUOLA

La scuola è aperta normalmente a partire dalle ore 8.00 e fino alle ore 18.30.

Gli studenti che per motivi di trasporto arrivano a Padova prima dell'orario, possono chiedere l'accesso con regolare domanda rivolta al Capo d'Istituto.

Il pubblico può accedere ai vari servizi con il seguente orario:

- Colloqui con i docenti: secondo elenco affisso all'albo
- Colloqui con la Preside o con la Vicepreside: su appuntamento telefonico
- Servizi di segreteria: ore 11.00 – 13.00 dal lunedì al sabato. (E' possibile accedere in altro orario su richiesta).

LA SICUREZZA

A partire dall'anno scolastico 2002/03 è stato completato il piano di adeguamento delle strutture scolastiche alle norme di sicurezza previste dalla legge 626 del 1990 e n.242 del 1994 e relative modifiche, a tutela degli utenti e dei lavoratori all'interno della scuola.

Si continua la collaborazione con lo Studio Sicurezza Ambiente di Vicenza per tutto quanto attiene alla gestione ordinaria della Sicurezza. Gli studenti, i docenti e il personale non docente ricevono istruzioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza. E' già predisposto il piano di evacuazione e sono svolte ogni anno due prove specifiche.

Il corretto funzionamento degli impianti (antincendio, antintrusione) è assicurato da un servizio di manutenzione organizzato dalla Provincia di Padova. Ogni anno si attiva l'aggiornamento dell'istruzione del Personale docente e non docente per il normale funzionamento delle squadre antincendio e di Primo soccorso.

Anche le sedi succursali sono adeguate alle norme di sicurezza. La sede di S.Giustina, recentemente dotata di scala antincendio e di tutto quanto previsto dalle norme vigenti, ha ricevuto all'inizio della scorsa estate il visto di conformità da parte dei Vigili del Fuoco.

LE PERSONE E GLI ORGANI COLLEGIALI

Il Capo d' Istituto

Il Dirigente Scolastico organizza e dirige il lavoro dei Docenti e del Personale non-docente per il raggiungimento dei fini istituzionali del Liceo.

I Docenti

Il personale docente è composto da 86 Docenti e 2 Assistenti alle cattedre di Fisica e Scienze. I Docenti costituiscono il **Collegio dei Docenti**, presieduto dal Capo d'Istituto, che stabilisce gli obiettivi didattici generali, disciplina le diverse attività scolastiche, individua gli interventi culturali, approva i diversi progetti, preparando per la parte didattica il Piano dell' Offerta Formativa. Il Collegio si articola in Dipartimenti disciplinari, Commissioni e Gruppi di studio e si è dotato di specifiche Funzioni-strumentali.

I Dipartimenti disciplinari sono i seguenti:

- | | |
|-----------------------------|---|
| -Lettere biennio | -Lettere triennio |
| -Matematica biennio | -Matematica e Fisica triennio, |
| -Filosofia e Storia | -Scienze |
| -Disegno e Storia dell'Arte | -Lingue e civiltà straniere
(Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo) |
| -Educazione Fisica | -Religione. |

Essi stabiliscono ogni anno gli obiettivi generali delle singole discipline, le modalità didattiche per raggiungerli, i contenuti ed i criteri di valutazione. Per ogni dipartimento è previsto un docente coordinatore ed un segretario.

Commissioni e gruppi di studio sono stati attivati per:

- | | |
|--|--|
| -Formazione classi | -Stesura Orario |
| -Gestione Biblioteca, Fonoteca e Videoteca | -Orientamento alunni scuola media |
| - Riorientamento studenti in difficoltà | - Inserimento studenti stranieri |
| - Educazione alla salute | - Coordinamento didattico e
aggiornamento POF |
| - Gestione dell' Informatica | - Attività Culturali |
| - Commissione elettorale | |

Esiste come previsto dalla legge anche il Comitato per la valutazione dei servizi dei docenti in anno di prova.

Le Funzioni-strumentali richieste e attivate per il corrente anno scolastico sono sei:

- Organizzazione Servizi informatici per gli studenti
- Gestione del Laboratorio di Informatica
- Funzionamento della Biblioteca d' Istituto
- Collaborazione al funzionamento della Biblioteca
- Orientamento in uscita: servizio di informazione per università, lavoro, etc., organizzazione stage lavorativi
- Gestione del Laboratorio di Lingue

I Consigli di classe, presieduti dal Capo d'Istituto, sono costituiti dai docenti delle singole classi, e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti. Essi stabiliscono gli obiettivi comuni, la programmazione annuale didattica con i criteri di valutazione, il piano delle attività extracurricolari.

Compito specifico della componente docente, oltre alla programmazione, è la valutazione in itinere e finale.

I consigli di tutte le classi sono aperti (senza diritto di voto) a tutti gli studenti e genitori.

PERSONALE A.T.A.(AMMINISTRATIVO, TECNICO, AUSILIARIO)
IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E TECNICO

E' costituito dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, da 8 assistenti amministrativi e un assistente tecnico.

Gli uffici di Segreteria svolgono funzione amministrativa, contabile e finanziaria per la gestione degli alunni, del personale docente e non docente, per il Bilancio di istituto e per tutto quanto attiene alle necessità burocratiche.

La Segreteria è suddivisa in due settori specializzati:

- Segreteria Didattica
- Segreteria del Personale

Il servizio è coordinato dal Direttore amministrativo d'intesa con il Capo d'Istituto. La segreteria funziona per almeno 36 ore alla settimana. Il servizio al pubblico si effettua tutti i giorni dalle 11.00 alle 13.00. Per esigenze particolari gli utenti possono accedere anche in orario diverso. Sono previsti rientri pomeridiani programmati o secondo necessità per le attività connesse alla didattica. (*vedi Carta dei servizi*)

IL PERSONALE AUSILIARIO (COLLABORATORI SCOLASTICI)

I posti previsti in organico sono 16. Attualmente sono coperti da 10 collaboratori di ruolo (di cui 1 a tempo parziale) e da 6 collaboratori con nomina annuale (di cui 1 a tempo parziale). Le mansioni del personale vanno dalla sorveglianza agli ingressi al servizio di portineria e di centralino telefonico, alla distribuzione nelle classi delle comunicazioni, a tutto quanto attiene lo smistamento della posta interna, al servizio di posta esterna (con gli Enti Pubblici ed il Provveditorato agli Studi) alla sorveglianza nei corridoi durante le ore di lezione, al supporto a tutte le attività svolte all'interno della scuola (esame di stato, conferenze, etc.), alla piccola manutenzione, al servizio di pulizia.

Gli studenti

La vita degli studenti all' interno della scuola è regolata:

- dal Testo Unico D.L.vo n. 297/94
- dallo Statuto degli studenti e dal Regolamento applicativo (*deliberato dagli Organi collegiali*) in base al D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 (*vedi allegato*).
- dalle norme pratiche di vita scolastica fissate dal Consiglio d' Istituto (*vedi allegato*)

Gli studenti entrano di diritto negli Organi collegiali della scuola attraverso loro rappresentanti:

- consiglio di classe (2 rappresentanti);
- consiglio d'Istituto (4 rappresentanti);
- in alcune commissioni di studio.

I rappresentanti dei Consigli di classe costituiscono il Comitato Studentesco, attivo in questa scuola da molti anni.

Attraverso i rappresentanti o anche attraverso gruppi autocostruiti (almeno 20 studenti) gli alunni possono partecipare alla formulazione del POF, proporre iniziative, gestire la giornata dell'arte, realizzare il giornale d'istituto, organizzare attività, anche con il supporto di esperti esterni, usufruendo dei fondi a loro riservati, su presentazione di progetti e relative delibere di approvazione del Consiglio d'Istituto.

Per le loro attività possono accedere ai locali della scuola anche nelle ore pomeridiane purché esista un maggiorenne (studente o docente) che funga da responsabile.

Consulta Studentesca

Da alcuni anni è stato creato un nuovo Organismo rappresentativo degli studenti nel quale entrano due rappresentanti eletti per ogni istituzione scolastica. La Consulta studentesca organizza alcune delle attività autogestite all'interno dell'istituto scolastico e mantiene i rapporti con gli Enti locali comunali e provinciali. Le Consulte provinciali nominano a loro volta dei rappresentanti per l'organismo nazionale.

I genitori

La presenza dei genitori all'interno della scuola è garantita dalla partecipazione attiva agli Organi Collegiali e ad alcune Commissioni. È presente anche il **Comitato dei Genitori**, che si riunisce una volta al mese nei locali della scuola, e svolge funzione di collegamento tra tutti i genitori e gli Organi Collegiali (Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto). Il Comitato dei Genitori può partecipare alla formulazione del POF con proposte e suggerimenti e si fa portavoce non solo di iniziative a carattere generale, quali la programmazione di incontri formativi per genitori e alunni e la promozione di corsi pomeridiani (di Madrelingua o altro), ma soprattutto dà voce e media la soluzione di casi particolari in cui sia preferibile un intervento neutrale.

Il Comitato dei Genitori collabora altresì all'organizzazione delle giornate di accoglienza e a tutte le iniziative della scuola che richiedano il contributo della componente genitori.

I rapporti scuola-famiglia sono regolati da delibera annuale del Collegio dei Docenti fatta propria dal Consiglio d'Istituto.

Per l'anno scolastico in corso sono previste le seguenti modalità:

- un ricevimento settimanale ordinario per circa 24 settimane (in casi straordinari si riceveranno i genitori su appuntamento);
- incontri curati dai coordinatori per illustrare la situazione scolastica complessiva dei singoli allievi in seguito a mandato del Consiglio di Classe;
- apertura dei consigli delle classi prime, terze e quinte;
- comunicazioni attraverso libretto personale in casi particolari;
- ricevimenti pomeridiani, uno in Dicembre, l'altro in Aprile, aperti a tutti i genitori, di tutti gli insegnanti della classe. Per i singoli docenti non c'è obbligo di partecipare a questo ricevimento; i genitori sono informati delle eventuali assenze.

Il ricevimento dei genitori ha inizio a metà Ottobre, dopo l'entrata in vigore dell'orario definitivo e termina a metà gennaio; riprende a metà febbraio e termina nella prima settimana di maggio.

Rappresentanti dei docenti, dei genitori, degli studenti e del personale non docente costituiscono il **Consiglio d' Istituto** cui spetta l'approvazione del Piano dell' Offerta Formativa, sentite le proposte delle varie componenti, e la realizzazione delle iniziative in esso incluse mediante la copertura finanziaria e la messa in atto delle modalità operative. I lavori del Consiglio d'Istituto sono preparati e realizzati dalla Giunta esecutiva. Il Dirigente Scolastico entra di diritto nei due Organi e presiede la Giunta Esecutiva. Il Consiglio di Istituto è invece presieduto da un genitore.

Gli organi collegiali sono tuttora disciplinati nelle loro composizioni ed attribuzioni dal Testo Unico sull' Istruzione (D.L 16 aprile 1994 n.297).

INSEGNAMENTI CURRICOLARI

Il Liceo è composto da 48 classi che si articolano in 8 corsi completi A, B, C, D, E, F, G, H più il corso I, che arriva che comprende I, II, IV e V, e le classi I e II L, II M, II N. Resta confermata l'adesione alla tradizionale impostazione del Liceo Scientifico, così come definita dal Ministero, di tutti i corsi del Liceo:

MATERIE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
RELIGIONE	1	1	1	1	1
ITALIANO	4	4	4	3	4
LATINO	4	5	4	4	3
LINGUA STRANIERA	3	4	3	3	4
MATEMATICA	5	4	3	3	3
FISICA	0	0	2	3	3
STORIA	3	2	2	2	3
FILOSOFIA	0	0	2	3	3
GEOGRAFIA	2	0	0	0	0
SCIENZE	0	2	3	3	2
DISEGNO	1	3	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	25	27	28	29	30

CORSI SPERIMENTALI

Nel corso B a partire dall'anno scolastico 1998-99 e nel corso D dal 1992-93, è in atto una sperimentazione linguistica che prevede, accanto allo studio della lingua inglese, anche lo studio rispettivamente del tedesco e del francese. Nel corso E dal 2001-02 gli studenti possono studiare il tedesco o il francese secondo le richieste degli studenti. Da quest'anno scolastico anche nel corso A, in prima, è stato inserito il bilinguismo tedesco-inglese, per un gruppo di 13 studenti, mentre gli altri studiano solo inglese, visto l'alto numero di richieste per il tedesco; e nel corso H è stata inserita lo studio del bilinguismo spagnolo-inglese. In questo modo si risponde ad una richiesta molto pressante proveniente dal territorio, poiché sono molto numerose le scuole medie in cui si studia lo spagnolo.

Il quadro orario è il seguente:

MATERIE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
LINGUA TEDESCA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	4	4	3	3	3

MATERIE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	4	4	3	3	3

MATERIE	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
LINGUA SPAGNOLA	3	3	3	3	3
LINGUA INGLESE	4	4	3	3	3

MODIFICHE INSEGNAMENTI IN BASE ALL'AUTONOMIA SCOLASTICA

Per adeguare i corsi di studio alle necessità emerse si sono inserite alcune modifiche:

Lingua inglese: 4 ore settimanali in classe prima nelle sezioni A, C, G (come completamento delle cattedre d'inglese di 17 ore)

Fisica: 3 ore settimanali nelle terze A, C. per approfondimenti specifici

Disegno: 2 ore nelle classi prima e seconda nei corsi A, B, C, D, G, H

Matematica: 5 ore nelle classi 2^a delle sezioni A, B, F, G, H, I, L solo nel primo quadrimestre per permettere agli studenti di assimilare i contenuti particolarmente complessi che si affrontano in ques'anno scolastico.

Inoltre, a partire dall'anno scolastico 2000/2001 sono stati avviati **due corsi orientati**:

- **Nel corso C un indirizzo musicale** che prevede lo studio di uno strumento e un adattamento dei programmi delle diverse discipline per approfondire la cultura musicale anche mediante l'ascolto. Gli insegnamenti delle materie umanistiche sono caratterizzati da un'attenzione più spiccata alla storia della musica e della cultura musicale. Gli studenti studiano vari strumenti musicali in orario aggiuntivo (pianoforte, violino, violoncello, chitarra, chitarra elettrica, batteria, flauto, clarinetto) e svolgono attività di musica d'insieme che prevede l'esecuzione di saggi e concerti. A partire dall'a.s. 2003-04, su richiesta degli studenti, è stata avviata un'attività di musica moderna (jazz e rock). Per aderire a queste attività bisogna aver studiato almeno due anni di musica classica.
- **Nel corso F un triennio di approfondimento della cultura scientifica** che coinvolge anche le materie umanistiche, con l'introduzione di metodi di lavoro concordati fra docenti delle varie discipline, aumento di 1 ora di inglese in 3^a matematica, fisica nelle classi 3^a, 4^a e 5^a e appositi moduli di laboratorio per l'insegnamento di biologia e chimica. Il corso ha dato finora risultati abbastanza apprezzabili ed era stato previsto all'interno di innovazioni strutturali preannunciate, ma poi abolite dall'attuale Ministero. Si intende comunque ancora continuare con un progetto che si ritiene valido, adattandolo anno per anno alla quantità di finanziamenti disponibili.

Il quadro orario complessivo risulta pertanto così modificato per le seguenti sezioni:

	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Sez. A	27/30	26	29*		
Sez. B	30	29	31	32	32
Sez. C **	27	26	29 *		
Sez. D	30	29	31	32	32
Sez. E	29	30	31		
Sez. F	26		29 *		
Sez. G,I,L	26				
Sez. H	30				

* 1 ora di fisica in più

** l'ora di strumento si svolge in orario pomeridiano, con studio individuale.

L'attività didattica

Ferma restando la libertà di insegnamento che si esprime attraverso la programmazione individuale, l'attività didattica si uniforma agli obiettivi fondamentali già esposti. I criteri comuni che la caratterizzano sono:

- 1) accertamento delle preconcoscenze degli alunni;
- 2) esplicitazione alla classe delle linee di programmazione generale;
- 3) esplicitazione degli obiettivi propri delle singole materie e delle unità didattiche;
- 4) esplicitazione degli obiettivi delle singole verifiche;
- 5) esplicitazione dei criteri di valutazione;
- 6) approccio interdisciplinare dove realizzabile;
- 7) abitudine al contatto diretto con i testi;
- 8) uso dei laboratori come momento di verifica, ricerca e sperimentazione, individuale e collettiva;
- 9) sviluppo della collaborazione all'interno della classe, del gruppo e dell'Istituto;
- 10) attenzione alle occasioni di recupero (individuale e collettivo) nelle varie modalità attivabili.

I Docenti si impegnano nella direzione di questi obiettivi, con la fissazione di una programmazione collegiale e individuale, attraverso interventi didattici concordati nei Consigli di Classe all'interno della programmazione generale del Collegio dei Docenti, per mezzo di una utilizzazione corretta ed equilibrata delle risorse umane ed economiche dell'Istituto.

La programmazione dell'insegnamento procede attraverso le indicazioni generali del Collegio docenti, quelle specifiche dei Dipartimenti disciplinari, quelle collegiali dei Consigli di classe e termina con la stesura del piano di lavoro individuale.

La didattica prevede di attivare i seguenti percorsi:

- a) L'elaborazione e correzione di test d'ingresso coordinati tra le diverse classi, gli interventi per la equiparazione dei livelli di partenza mediante attività aggiuntiva individuale, l'omologazione, integrazione e coordinamento tra i programmi della scuola media e superiore per il completamento dell'obbligo scolastico, gli interventi per l'accoglienza e il corretto inserimento degli alunni che entrano nella nuova realtà scolastica;
- b) Il coordinamento per le prove interdisciplinari, le riunioni fra docenti per concordare interventi multidisciplinari, il rapporto con gli studenti per la preparazione dei percorsi individuali, la preparazione di materiali informativi, le riunioni per le prove di simulazione e per la loro correzione in funzione della preparazione specifica all'Esame di Stato finale.
- c) L'elaborazione e la messa in opera del Piano per il recupero dei debiti e delle insufficienze, come previsto dalla recente normativa ministeriale, con l'obiettivo di rendere realizzabile il successo scolastico, individuale e collettivo, degli studenti.

La valutazione

Nella valutazione delle singole prove e nelle valutazioni finali si terrà conto di elementi diversi a seconda delle materie, ma riconducibili a tre ambiti fondamentali:

- Conoscenze
- Competenze applicative
- Competenze espressive.

Fermo restando che non esiste reale possibilità di valutare del tutto separatamente questi elementi, che contribuiscono in modo integrato al sapere, si possono indicare in linea generale alcuni criteri di giudizio, che indicano in ogni ambito il livello raggiunto nella verifica.

Per i tre ambiti indicati questi sono gli schemi di massima:

CONOSCENZE

Nulla	Lo studente non possiede neppure le nozioni elementari.
Gravemente insufficiente.	Lo studente possiede poche nozioni elementari in un quadro confuso.
Insufficiente	Lo studente possiede solo nozioni superficiali e non le inserisce in quadro articolato.
Sufficiente	Lo studente possiede nozioni sostanzialmente corrette, ma a livello superficiale.
Discreto	Lo studente possiede nozioni corrette e le sa inserire in un contesto corretto.
Buono	Lo studente possiede nozioni corrette e approfondite.
Ottimo	Lo studente possiede nozioni corrette, approfondite e arricchite personalmente.

COMPETENZE APPLICATIVE

(saper applicare le conoscenze acquisite ad un problema)

Nulla	Rifiuto o incapacità totale di affrontare le prove.
Gravemente insufficiente	Lo studente non riesce, neppure guidato, ad applicare le conoscenze ad un problema.
Insufficiente	Lo studente affronta superficialmente il problema e, pur guidato, applica le conoscenze in modo approssimativo.
Sufficiente	Lo studente riesce ad applicare le conoscenze, sia pur senza precisione.
Discreto	Lo studente affronta analiticamente e consapevolmente il problema, applicando in modo autonomo e con precisione le conoscenze.
Buono	Lo studente affronta il problema nella sua complessità ed applica le conoscenze ai problemi in modo autonomo e ragionato.
Ottimo	Lo studente coglie complessità e profondità del problema e lo affronta evidenziando anche originalità e consapevolezza nell'usare tutti gli strumenti in suo possesso.

COMPETENZE ESPOSITIVE

(saper esporre con coerenza e chiarezza quello che ha elaborato)

Nulla	Rifiuto o incapacità di affrontare la prova
Gravemente insufficiente	Lo studente non riesce, neppure guidato, ad esporre in modo consequenziale le nozioni che possiede.
Insufficiente	Lo studente, pur guidato, espone in modo confuso e senza precisione lessicale le nozioni apprese.
Sufficiente	Lo studente, con qualche guida, espone in modo coerente anche se non articolato
Discreto	Lo studente espone con correttezza impostando l'argomentazione in modo autonomo.
Buono	Lo studente rielabora le nozioni in modo ragionato e autonomo esponendo con precisione lessicale
Ottimo	Lo studente rielabora le nozioni operando collegamenti e mostrando piena padronanza del linguaggio specifico

Il giudizio complessivo sulla verifica o sull'andamento dell'anno scolastico dipenderà oltre che dal livello raggiunto dallo studente in ciascun ambito, dal peso che in ogni singola materia, ed anche in ogni singola prova, verrà dato dall'insegnante a ciascun ambito. Ci potranno essere dunque verifiche tese ad accertare le sole conoscenze ed altre invece maggiormente centrate sulle capacità. Ed ancora in alcune materie, o in alcune classi, potrà prevalere nel giudizio il valore delle conoscenze, in altre delle competenze, in altre ancora delle capacità. Sarà cura dei dipartimenti e dei singoli insegnanti nella loro programmazione indicare il diverso valore degli elementi di giudizio. I singoli dipartimenti inoltre hanno individuato i livelli della valutazione nelle varie discipline elencandone gli elementi specifici. (*vedi apposita sezione*). Nella valutazione di fine anno convergeranno anche altri elementi come la capacità dello studente di apprendere dai propri errori, la consapevolezza delle proprie prestazioni, la capacità di rapportarsi agli altri in modo produttivo, la capacità di discutere in modo ordinato e ascoltando gli altri, la capacità di lavorare insieme agli altri, l'impegno e la volontà con cui si sono perseguiti gli obiettivi proposti. Saranno elemento di valutazione complessiva, oltre alle verifiche in classe, anche la puntualità nello svolgimento dei lavori a casa, il contributo attivo alle lezioni, gli approfondimenti personali e tutto quanto, nel comportamento in classe, può indicare a diverso livello il conseguimento di conoscenze, competenze e capacità.

CONOSCENZE DI BASE

All'interno del progetto per la realizzazione dell'obbligo scolastico e formativo i docenti del liceo hanno lavorato negli ultimi anni alla fissazione delle conoscenze irrinunciabili che garantiscono agli studenti iscritti il superamento dei vari livelli scolastici (promozione alla classe successiva) e l'accesso alle classi intermedie del liceo a studenti provenienti da altro indirizzo. Le indicazioni date presuppongono la conoscenza e il possesso degli argomenti e degli strumenti indicati, e una sufficiente capacità di orientamento al loro interno (vedi sezione Programmazione educativa).

PREVENZIONE DELL'INSUCCESSO SCOLASTICO

Gli interventi per prevenire l'insuccesso scolastico sono rivolti a tutti gli studenti, secondo le seguenti modalità:

Studenti del biennio

Primo anno: interventi finalizzati al consolidamento delle conoscenze di base e al miglioramento dell'efficacia del metodo di studio.

Secondo anno (conclusione del ciclo orientativo):
interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Studenti del triennio

Terzo anno: interventi sul metodo di studio, con particolare attenzione ai nuovi contenuti delle materie del triennio.

Quarto anno: interventi sui saperi per il consolidamento delle conoscenze dei contenuti curriculari.

Quinto anno: interventi sui saperi per il consolidamento delle conoscenze dei contenuti curriculari.

Nel corso dell'anno scolastico sono posti in essere i seguenti interventi:

- 1) **Parificazione dei livelli:** Nelle classi prime, e nelle altre secondo necessità, si organizzano interventi volti a rendere uniforme il livello di partenza degli alunni al fine di evitare disagi immediati;
- 2) **Corsi di recupero in orario aggiuntivo** con gli insegnanti della classe o insegnanti esterni, laddove si riscontrino carenze diffuse che richiedono interventi consistenti (moduli di base variabili fino ad un massimo di 10 ore);
- 3) **Recuperi in itinere** all'interno dell'orario curricolare con interventi personalizzati per gli alunni in difficoltà;
- 4) **Orario di "sportello"** da parte dei docenti con ricevimento settimanale di studenti, anche individuale, per chiarimenti spiegazioni, orientamento allo studio;
- 5) **Moduli disciplinari di insegnamenti specifici** tarati sulle conoscenze di base da raggiungere nelle singole discipline, per aiutare gli alunni nel cambio di indirizzo di studi, sia in entrata (da scuole di altro indirizzo), sia in uscita (verso scuole di altro indirizzo);
- 6) **Corsi di recupero estivi**, anche con insegnanti esterni. Sono già stati collaudati negli scorsi anni con adesione consistente e buoni risultati;
- 7) **Corsi di approfondimento disciplinare** in varie discipline;
- 8) **Corsi di italiano per studenti stranieri**, anche individuali per la fissazione di strutture portanti della lingua e l'acquisizione di linguaggi specifici delle varie discipline.
- 9) **CIC: Centro informazione consulenza** per gli alunni in difficoltà con interventi non didattici personalizzati ad opera di personale interno ed esterno.

La valutazione dei diversi interventi avverrà secondo le seguenti modalità:

- Relazioni degli insegnanti che attivano gli interventi, relativamente all'efficacia delle iniziative (singoli insegnamenti disciplinari);
- Elaborazione di statistiche volte a cogliere l'efficacia e l'incisività degli interventi
- analisi statistica comparativa sulla correlazione tra la frequenza dei corsi estivi e il recupero dei debiti formativi;
- Valutazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Integrazione studenti stranieri

Già da qualche anno si riscontrano richieste di iscrizione da parte di studenti stranieri extracomunitari, sia al biennio che al triennio, che vengono vagliate per garantire una possibilità di frequenza scolastica positiva o presso il Liceo o presso altri Istituti. La scuola si è attivata per garantire le condizioni più favorevoli per l'integrazione scolastica e il successo del percorso formativo di questi studenti sotto il profilo sia linguistico che culturale. Si sono avviati corsi di apprendimento relativi alle strutture della lingua italiana e latina e alla lettura dei testi, anche attraverso l'attivazione di Reti scolastiche con altre Istituzioni del territorio per accedere a finanziamenti aggiuntivi.

Nel corso degli ultimi mesi è in atto da parte del Ministero della Pubblica Istruzione un profondo rinnovamento delle normative sui debiti scolastici, sia per quanto attiene all'assegnazione dei crediti nel triennio e all'ammissione all'Esame di Stato, sia per quanto attiene alla promozione all'anno successivo. Sono quindi in atto all'interno del Liceo dei lavori collegiali che hanno portato a stilare il Documento di seguito inserito per il superamento dei debiti dello scorso anno scolastico, e la stesura di un Piano per il recupero dei debiti formativi a valere dal corrente anno scolastico.

Documento sulla nuova disciplina sui debiti formativi a.s. 2006/07

Il DM n. 42 del 22-5-2007, riguardante l'attribuzione del credito scolastico in vista dell'Esame di Stato e la nuova disciplina del recupero del debito formativo, introduce vari criteri che ad una prima analisi fanno apparire macchinosa ed in parte contraddittoria la prescrizione ministeriale, che potrebbe subire, come anticipato dallo stesso ministro in vari interventi sulla stampa, modifiche o integrazioni.

L'unica certezza che traspare chiara è che le scuole devono dotarsi di strumenti normativi e operativi che rendano possibile il reale recupero delle carenze e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi fissati.

E' importante pertanto esaminare con attenzione il decreto stesso e organizzare, per quest'anno scolastico, un piano di recupero più articolato che faccia comprendere con chiarezza agli studenti che la scuola è una cosa seria, che i debiti vanno colmati e le occasioni di apprendimento sfruttate fino in fondo.

Al di là dell'applicazione contingente della normativa che interessa le classi del triennio, la nuova disciplina sul recupero del debito formativo è un'occasione importante per modificare la mentalità degli studenti sull'argomento fin dalle classi del biennio.

Il decreto presenta infatti una ricaduta importante sui criteri da applicare al momento dello scrutinio finale per deliberare la promozione in caso di debiti reiteratamente non superati (vedi art. 3, comma 2) quando si afferma che il Consiglio di classe deve motivare la promozione alla classe successiva in presenza di debiti non superati.

La Commissione del POF propone quindi di formulare un Piano per il recupero dei debiti formativi che interessi le classi dalla seconda alla quarta, da applicare fin da quest'anno scolastico, come preannunciato alle famiglie con comunicazione della scorsa primavera.

Il Collegio dei Docenti inserirà poi il presente Piano nella rielaborazione del POF, negli interventi mirati al successo formativo, all'orientamento scolastico e all'eventuale riorientamento degli studenti con difficoltà

Piano annuale per il recupero dei debiti.

(ai sensi del decreto ministeriale n. 42 del 22-5-2007: Modalità attribuzione credito scolastico e recupero dei debiti formativi artt. 3 e 4)

Gli interventi di recupero e le verifiche volte a stabilire l'avvenuto superamento, o meno, dei debiti conseguiti alla fine dell'anno scolastico si articoleranno in tre distinte fasi:

I fase.

E' opportuno che il recupero avvenga per lo più nel periodo estivo, in modo da non interferire con l'andamento dell'anno successivo.

Per questo alla fine dell'anno scolastico sono state date indicazioni scritte sulle carenze riscontrate affinché servissero da guida per lo studio individuale.

In alcune materie sono stati poi organizzati corsi di recupero specifici con insegnanti della scuola ed esterni tra agosto e l'inizio di settembre. Gli interventi di recupero si completeranno, nei primi 15 giorni di scuola con il ripasso degli argomenti affrontati lo scorso anno e con precise indicazioni di studio personalizzate per gli studenti col debito.

Al termine di questo periodo, tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre, si svolgeranno, secondo le modalità stabilite dai dipartimenti delle singole discipline, le prove per il superamento del debito che terranno conto degli interventi svolti.

Agli alunni che supereranno la prova verrà data comunicazione che il debito è saldato nel corso del primo Consiglio di Classe dell' Anno Scolastico. Nel caso il debito sia superato solo in una parte della disciplina, lo studente verrà avvertito ed il recupero del debito restante passerà alla seconda fase.

II fase

Per gli alunni che non avranno saldato il debito nella prova di inizio d'anno, o l'avranno saldato solo in parte, è previsto un nuovo intervento di recupero da svolgersi tra fine ottobre e metà novembre. Le modalità saranno definite dai singoli insegnanti dopo aver valutato la situazione individuale e tenendo conto delle proposte emerse dai dipartimenti e dai consigli di classe.

Si possono prevedere forme diverse come:

- corsi di recupero per classe o interclasse
- attività di sportello con incontri personalizzati volti a dare indicazioni metodologiche, chiarimenti su aspetti disciplinari, esercizi suppletivi, etc.
- attività specifiche all'interno dell'orario curricolare, con lavori di approfondimento personalizzati, coinvolgimento nella lezione per stimolare le competenze logiche e argomentative, indicazioni di lavoro e analisi particolareggiata dei lavori svolti etc.
- partecipazione alla normale attività di sostegno rivolta anche agli alunni in difficoltà nell'anno in corso o agli alunni nuovi inseriti nella classe;

E' ovviamente possibile combinare tra loro questi interventi, tenendo conto dei problemi inerenti alle singole discipline ed ai casi specifici. Sarà anche possibile elaborare altre forme di intervento che verranno comunque indicate specificamente nel registro personale dell'insegnante e verbalizzate nei consigli di classe.

Al termine di questo intervento vi sarà una seconda prova di recupero e i Consigli di classe di fine novembre ratificheranno il risultato.

III fase

Nel caso il debito risulti non superato anche dopo la seconda prova, si avvierà un intervento di recupero su tempi più lunghi, teso non tanto a verificare le conoscenze disciplinari dell'anno precedente, ma il recupero sul piano metodologico, l'acquisizione di capacità argomentative ed espositive, il possesso di quelle nozioni che sono da considerarsi indispensabili per la prosecuzione degli studi.

Sarà possibile usare a tal fine tutti gli strumenti precedentemente indicati con attenzione, però, soprattutto al programma del nuovo anno e ai tratti fondamentali di quello dell'anno precedente. Qualora nel corso dell'anno lo studente dimostri effettivi miglioramenti nelle verifiche curricolari normalmente svolte, raggiungendo un possesso solido delle competenze e delle conoscenze richieste, il Consiglio di Classe potrà, alla fine dell'anno, decidere di considerare saldato il debito, sulla base della valutazione complessiva di tutte le prove svolte e del lavoro in classe ed a casa.

Nel caso di studenti che non riescano a superare il debito in più discipline e presentino chiare difficoltà di apprendimento, potranno essere messe in atto, d'accordo con la famiglia, delle azioni volte ad un cambiamento di indirizzo.

Piano per il Recupero dei Debiti Formativi

(Ordinanza Ministeriale n. 92, 5/11/2007)

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 6 dicembre 2007

- **Premessa didattico metodologica**
- **Interventi previsti dopo gli scrutini del I quadrimestre con modalità di verifica e tempi**
- **Criteri per la sospensione dello scrutinio finale**
- **Interventi estivi con modalità di verifica e tempi**

Premessa didattico—metodologica

Il Collegio dei Docenti del Liceo Fermi, tenuto conto dei Criteri didattico—metodologici, definiti dai Dipartimenti disciplinari e inseriti nel “Progetto Educativo d'Istituto” intende uniformare il *Piano per la prevenzione e il recupero delle insufficienze e dei Debiti formativi* ai seguenti principi didattici:

- Ogni intervento di recupero deve poter contare, per la sua efficacia, sulla piena collaborazione dello studente, senza la quale nessun intervento integrativo può essere efficace
- Va valorizzata in tutte le sue forme la capacità autonoma di recupero degli studenti, intesa come strumento di crescita e maturazione, ma anche come capacità di progressivo adattamento alle richieste ed ai metodi che i Docenti propugnano. In questa crescita l'alunno non sarà abbandonato a se stesso, ma guidato dagli insegnanti secondo modalità previste nei piani di lavoro individuali e recepite dal consiglio di classe.
- Gli interventi di recupero potranno essere contenutistici o metodologici; quelli metodologici riguarderanno più discipline e saranno rivolti a quegli studenti che mostrino gravi carenze in questo settore essenzialmente nelle prime tre classi. Per gli altri studenti il recupero metodologico dovrà avvenire nel corso del normale lavoro didattico.
- Gli interventi di recupero dopo il primo quadrimestre, per essere efficaci, non possono comportare un eccessivo carico orario pomeridiano per lo studente; l'intervento di recupero non può infatti interferire nello studio delle altre discipline, in cui lo studente ha raggiunto la sufficienza, e neppure nello svolgimento dei programmi del secondo

quadrimestre. Pertanto il tempo massimo di partecipazione ad attività di recupero non può essere superiore a 3 corsi settimanali di lavoro aggiuntivo, anche perché la partecipazione ad ogni ora di lezione supplementare richiede da parte dello studente lo svolgimento di lavori aggiuntivi specifici che deve aver il tempo di eseguire.

- I corsi di recupero dopo il primo quadrimestre avranno una durata massima di sei settimane, per consentire da un lato tempi di recupero adeguati e compatibili con il proseguimento dei programmi scolastici e dall'altra una scadenza non ravvicinata rispetto agli scrutini finali. Altre forme di sostegno, potranno continuare anche dopo le verifiche e fino al termine dell'anno scolastico.
- Le attività di recupero non vanno considerate come attività disgiunte dalla normale programmazione curriculare; è pertanto opportuno che si svolgano anche durante l'orario scolastico, per consentire tempi di studio adeguati agli studenti e la interazione, sempre positiva, con i compagni di classe che hanno già raggiunto gli obiettivi previsti.
- Gli studenti che non si avvarranno del recupero in orario aggiuntivo organizzato dalla scuola, come consentito dalla legge, riceveranno tutte le informazioni utili per poter affrontare le prove di recupero.

Interventi previsti dopo i primi scrutini con modalità di verifica e tempi

Durante lo scrutinio del primo quadrimestre il Consiglio di classe, assegnati i voti sulla base delle proposte dei singoli docenti, indicherà per gli alunni insufficienti la relativa attività di recupero, dopo aver individuato la tipologia delle carenze e la loro gravità. Il modello di intervento sarà deciso alla luce della situazione complessiva dello studente e del numero delle insufficienze. Alle famiglie sarà inviata una scheda con tutti i dati e l'indicazione dei tempi di attuazione.

Sono previste, per il recupero, tre tipologie di intervento sulla base di quanto stabilito dall'ordinanza Ministeriale. Due di queste tipologie (punto 1 e 3) potranno essere adottate anche per il sostegno.

- 1) ***I docenti della scuola*** dedicheranno durante l'anno scolastico una parte del loro orario complessivo ad attività di sostegno e/o di recupero interno alla classe, intensificando in particolare il proprio intervento nel periodo che va dagli scrutini intermedi alla prima verifica del recupero delle insufficienze. A tal fine potranno, come da articolo 2 comma 7 della O.M. 92, anche dividere per gruppi la classe a seconda delle competenze raggiunte. Le modalità e le tipologie del recupero verranno specificamente inserite nella programmazione annuale.

Sono possibili le seguenti attività:

- supplemento di spiegazione nel caso di mancata comprensione, anche durante le verifiche orali
- ripasso di argomenti trattati
- esercitazioni guidate dall'insegnante
- esercitazioni con autocorrezione
- analisi personalizzate della correzione delle prove scritte
- autocorrezione in classe delle prove svolte
- indicazioni metodologiche e di studio, anche personalizzate
- verifiche di recupero
- correzione di esercitazioni fatte a casa
- simulazioni di prove
- interventi mirati su moduli complessi o parti di programma

Ogni insegnante modulerà e integrerà nel proprio piano di lavoro le attività più corrispondenti alle caratteristiche della propria disciplina d'insegnamento.

Durante queste attività gli studenti che non presentano carenze, potranno:

- collaborare con l'insegnante per mettere in atto azioni di recupero destinate agli altri studenti,
- lavorare su progetti di approfondimento suggeriti dall'insegnante,
- rafforzare la loro preparazione partecipando alle attività di recupero.

In caso di necessità particolari, questi interventi potranno essere affiancati da brevi attività di sportello rivolte al singolo studente e per appuntamento.

2) Nelle materie in cui maggiore è il numero delle insufficienze e più radicate le carenze si interverrà con ***corsi di recupero della durata di 9 ore***, che ***si andranno ad aggiungere a quelle specificamente dedicate al recupero durante l'orario curricolare***. Nella scelta delle materie cui destinare i corsi aggiuntivi si terrà conto anche delle specificità disciplinari, ritenendo in primo luogo necessario supportare le materie che prevedono l'acquisizione di specifiche competenze applicative e una progressione del sapere continua, che non ammette l'esistenza di carenze pregresse per un efficace recupero.

I corsi dovranno prevedere un numero di partecipanti fra i 15 e i 20 studenti, salvo i casi in cui specifiche necessità didattiche o organizzative non richiedano motivate eccezioni. I corsi saranno organizzati per classi parallele ed eventualmente suddivisi per fasce di competenza. In particolare si potranno individuare due livelli diversi di insufficienza, sulla base delle carenze emerse.

I corsi avranno generalmente caratteristiche tanto contenutistiche quanto metodologiche. Gli studenti lavoreranno con l'insegnante e coi compagni su temi specifici, impegnandosi ad esercitare le loro competenze sulla base dello studio comunque svolto a casa.

Si possono prevedere corsi di durata proporzionalmente inferiore alle 9 ore nei casi in cui

- gli alunni interessati siano meno di quattro e ci si trovi quindi di fronte ad un insegnamento fortemente personalizzato
- il recupero avvenga su un solo modulo
- il carico orario di una materia sia di 1 o 2 ore settimanali

3) I singoli insegnanti invieranno ai corsi solo quegli studenti per i quali riterranno opportuno e proficuo un intervento aggiuntivo, sulla base della tipologia delle loro carenze. **Si opterà per il lavoro di recupero autonomo** nei casi in cui l'insufficienza sia dovuta a mancanza di studio, a scarsa attenzione o ad altre carenze, non gravi, che appaiono recuperabili, con la collaborazione dello studente, durante l'orario curricolare ed attraverso lo studio autonomo.

Nelle discipline in cui non è previsto il corso durante l'anno, lo studente sarà avviato allo studio autonomo, in quanto si ritiene che in tali discipline un serio e meditato impegno, strettamente orientato alle indicazioni dell'insegnante, ed eventualmente sostenuto da attività di sportello, sia sufficiente per poter raggiungere un grado di preparazione adeguato per recuperare il debito, tenuto conto anche delle caratteristiche delle discipline coinvolte, del grado di preparazione raggiunto negli anni precedenti, dell'acquisizione di capacità autonome da parte dello studente per recuperare le conoscenze mancanti.

Dall'esame degli scrutini quadrimestrali e finali degli ultimi due anni, ***si individuano le seguenti discipline quali oggetto di corsi aggiuntivi:***

Classi prima e seconda

- italiano
- latino
- lingua straniera
- matematica
- disegno

Classe terza

- italiano
- latino
- lingua straniera
- storia e filosofia
- matematica
- fisica
- disegno
- scienze

Classe quarta

- latino
- matematica
- fisica
- scienze
- storia e filosofia

Nelle classi quinte il recupero avverrà secondo le modalità previste nei punti 1 e 3. Gli studenti arrivati in quinta, vista l'età anagrafica ed il livello di preparazione raggiunto per accedere alla classe finale, sono in grado di sfruttare, se vogliono, il lavoro fatto con l'insegnante e di elaborarlo con lo studio individuale

Nella scelta del *personale destinato a svolgere i corsi* si privilegeranno:

- a) insegnanti della classe disponibili compatibilmente con il numero dei frequentanti
- b) altri insegnanti della scuola disponibili
- c) insegnanti esterni che hanno già svolto attività positiva all'interno della scuola
- d) insegnanti esterni qualificati presenti nelle graduatorie della scuola

Gli insegnanti della classe dovranno dichiarare la propria disponibilità a tenere i corsi. La Dirigenza assegnerà gli incarichi aggiuntivi d'insegnamento tenuto conto del quadro complessivo delle esigenze didattiche, organizzative e finanziarie. Nel caso in cui siano disponibili più insegnanti interni rispetto alle nomine da effettuare, si procederà con il criterio della anzianità e della rotazione.

Modalità di verifiche e tempi

Nel mese di aprile secondo modalità programmate dai singoli dipartimenti si procederà all'effettuazione delle prove di verifica del superamento delle insufficienze del I quadrimestre. Le prove potranno essere orali, scritte o pratiche, sulla base della programmazione didattica degli insegnanti e delle lacune riscontrate, e dovranno certificare l'eventuale recupero. La verifica potrà essere di tipo contenutistico oppure volta direttamente a constatare l'acquisizione di competenze. L'insegnante specificherà il tipo di prova e ne darà comunicazione agli studenti ed alle famiglie. La verifica dovrà essere documentabile, anche se orale o pratica, e svolta quindi alla presenza di testimoni. Le verifiche scritte potranno svolgersi in orario scolastico o pomeridiano, quelle orali normalmente di mattina, in classe, durante l'orario di lezione.

Criteri per la sospensione dello scrutinio finale

Al momento dello scrutinio di fine anno il Consiglio di classe attribuirà le votazioni tenendo conto della partecipazione, dell'impegno, dei progressi e delle verifiche relative al II quadrimestre, degli esiti del primo quadrimestre e del recupero delle carenze al termine degli interventi di verifica.

Qualora lo studente risulti sufficiente in tutte le materie il Consiglio delibererà la promozione alla classe successiva.

Se lo studente presenta un quadro di insufficienze gravi e/o diffuse in molte discipline, dovute a comprovate difficoltà di organizzazione del proprio lavoro di apprendimento e a carenze pregresse non eliminabili nei tempi del recupero, il Consiglio di classe delibererà la non ammissione dello studente alla classe successiva.

Se lo studente presenta un numero limitato di insufficienze che il Consiglio ritenga recuperabili sulla base di quanto dimostrato durante l'anno in termini di impegno, competenze, metodo e capacità applicative, il Consiglio sospenderà il giudizio, destinando lo studente al recupero nelle materie insufficienti.

Al termine dello scrutinio, il Consiglio indicherà per gli studenti "sospesi" le modalità di recupero più adatte e ne darà comunicazione alla famiglia. Sulla base delle carenze riscontrate e delle cause analizzate di queste carenze si potrà indicare il recupero autonomo mediante studio personale, che segua le indicazioni dell'insegnante, oppure la frequenza dei corsi organizzati dalla scuola.

Nel caso di recupero autonomo, l'insegnante comunicherà per iscritto le modalità di recupero e di verifica, potrà incontrare lo studente una o due volte, per dare a voce le indicazioni necessarie, o potrà utilizzare modalità di comunicazione telematica.

Nel caso di avvio dello studente ai corsi di recupero si invierà alle famiglie una comunicazione contenente il voto proposto, le carenze riscontrate, le conoscenze da recuperare e il tipo di prova che si svolgerà al termine delle operazioni di recupero.

I corsi di recupero saranno svolti nel periodo tra il 23 giugno ed il 19 luglio, secondo il seguente calendario:

Classi prime e seconde	23 giugno – 18 luglio
Classi terze e quarte	7 luglio – 18 luglio

Al termine dei corsi lo studente continuerà a lavorare individualmente, sulla base delle indicazioni emerse nel corso di recupero, sulle parti di programma non assimilate durante l'anno.

Le prove di verifica e i successivi scrutini si svolgeranno dal 1 al 6 settembre. Nel corso degli scrutini si riesamineranno i casi dei giudizi "sospesi". Il calendario di massima sarà accluso alla comunicazione.

I corsi di recupero di 15 ore previsti sulla base delle esperienze pregresse sono i seguenti:

- **italiano**
- **latino**
- **lingua straniera**
- **matematica**
- **fisica**
- **chimica**
- **disegno**

Nell'organizzazione dei corsi si manterranno le caratteristiche già indicate per i corsi dopo il primo quadrimestre, sia per quel che riguarda l'assegnazione degli insegnanti ai corsi, sia per le modalità di svolgimento. I docenti della classe proporranno agli insegnanti che terranno i corsi un programma che prevede i saperi minimi richiesti, le competenze da acquisire, le carenze riscontrate, la tipologia dell'intervento da operare. Si cercherà di costituire i gruppi interclasse in modo omogeneo, sia per carenze, sia per tipologia di intervento.

Le prove di verifica saranno stilate dai docenti responsabili delle singole discipline, classe per classe, e saranno mirate a controllare il superamento delle carenze specifiche individuate. Al termine delle prove, il Consiglio di classe valuterà nuovamente la situazione complessiva dello studente e deciderà per la promozione nel caso siano emersi una maturazione complessiva dello studente e progressi specifici e misurabili nelle singole discipline che garantiscano un proficuo inserimento nella classe successiva. In caso contrario lo studente non verrà ammesso all'anno successivo.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO ED ARRICCHIMENTO DELLE DISCIPLINE CURRICOLARI

Lingue straniere

- a- **Corsi di conversazione.** Per le lingue straniere si propongono già da diversi anni corsi con insegnanti di madrelingua, tanto per l'inglese quanto per il francese e il tedesco, e fra breve per lo spagnolo.
- b- **Certificazione europea.** Già da diversi anni la scuola invia più di cento alunni all'anno alla Certificazione Europea per la conoscenza delle lingue straniere presso gli Istituti europei convenzionati con il Ministero. I docenti hanno adeguato il loro insegnamento linguistico ai livelli riconosciuti dalla Comunità Europea e organizzano moduli didattici per una preparazione più specifica in vista delle prove d'esame.
- c- **Conferenze di carattere culturale e scientifico in lingua straniera.**
- d- **Proiezione di film in lingua straniera.**
- e- **Scambi culturali con classi francesi e tedesche.**
- f- **Viaggi di studio all'estero (Inghilterra) per gruppi misti di varie classi terze e quarte.**

Altri insegnamenti curricolari

- g- **Approfondimenti scientifici di fisica, matematica, scienze.** Docenti della scuola organizzano corsi e conferenze di approfondimento di argomenti compresi nei programmi o trattazione di argomenti non compresi nei programmi, che rivestono particolare importanza ai fini della formazione degli studenti.
- h- **Seminari – conferenze** di Letteratura italiana del '900
- i- **Conferenze** su Dante Alighieri e in particolare sulla "Divina Commedia".
- j- **Corso di approfondimento** sulla Costituzione italiana

Insegnamenti non curricolari

- k- **Corsi di informatica** per il rilascio della Patente Informatica Europea: corsi relativi ai sette moduli costitutivi del Syllabus, cioè il programma europeo per la certificazione delle competenze informatiche di base. A partire dal 2002-2003 la scuola è diventata sede d'esame ECDL per il rilascio del patentino informatico, sia per gli alunni interni sia per utenti esterni.
- l- **Corso di diritto.** Come da alcuni anni fa, si organizza un corso di diritto destinato a studenti delle classi terze, quarte e quinte in orario extra curricolare (*vedi piano specifico*)
- m- **Corso di approfondimento dei principi fondamentali della Carta Costituzionale.** *"Chi ha diritti non chiede privilegi. Conoscere i diritti per difendere se stessi. Rispettare i doveri per difendere la società"*

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

- **Educazione alla salute.** Sono previste attività specifiche con interventi di personale specializzato esterno in orario curricolare ed extracurricolare nei campi della prevenzione dell'alcolismo, del tabagismo, delle droghe, delle malattie sessualmente trasmissibili.
- **Attività culturali.** Le attività culturali saranno organizzate dai singoli docenti o dai consigli di classe su argomenti collegati con il normale insegnamento. Si attiveranno inoltre iniziative che coinvolgono l'intera scuola o gruppi di classi su argomenti individuati dalla Commissione di Istituto. Si farà ricorso sia ad esperti esterni invitati a scuola per conferenze in orario curricolare ed extra curricolare che ad iniziative organizzate da enti esterni cui potranno partecipare intere classi o gruppi di classi.

- **Attività teatrale.** L'attività teatrale si svilupperà attraverso un laboratorio di ricerca che darà largo spazio al movimento, all'impostazione della voce, al coordinamento spaziale, alla stesura dei testi, alla creazione di scenografie e costumi. E' prevista anche la messa in scena di uno spettacolo da parte degli studenti, che lavoreranno con il supporto di alcuni insegnanti della scuola e di esperti esterni.
- **Attività sportive curricolari ed extracurricolari.** Accanto all'insegnamento curricolare di Educazione Fisica, con le varie articolazioni previste anno per anno dalla programmazione didattica, esiste un progetto che prevede **attività sportive curricolari ed extracurricolari**, di sostegno ai contenuti disciplinari, in orario di lezione o in orario pomeridiano. E' prevista inoltre la partecipazione ai tornei dei Giochi Sportivi Studenteschi per alcune discipline sportive, e l'organizzazione di tornei interni per altre discipline.
Attività sportiva. In orario extracurricolare gli studenti seguono corsi di preparazione alla pratica sportiva ed ai campionati sportivi studenteschi in varie discipline; saranno organizzati anche tornei interni.
Partecipazione a Sportilia. Già da alcuni anni delle classi prime del Liceo partecipano ad un progetto che prevede l'interazione fra le finalità educative della scuola e il piacere di scoprire e comprendere il mondo dello sport attraverso un soggiorno presso il Centro Sportivo di Spinello (Forlì) dove gli studenti passano quattro giorni praticando diversi sport e dormendo presso il Centro.
- **Educazione stradale.** Progetto interdisciplinare in collaborazione con enti esterni. Organizzazione di corsi per il conseguimento del Patentino per il motorino, in collaborazione con i vigili urbani di Padova, l'Ufficio Scolastico Provinciale e l'Amministrazione Provinciale di Padova..
- **Visite d'istruzione e scambi.** La scuola favorisce visite e scambi culturali che completino il quadro educativo sia sul piano delle conoscenze sia su quello della socialità. Sono disciplinate dal seguente Regolamento indicato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto.

Viaggi di istruzione

Finalità: Integrazione della normale attività della scuola sia sul piano della formazione generale della personalità dello studente sia sul piano del completamento della preparazione culturale.

Programmazione: Le visite e viaggi, nelle grandi linee, sono programmati nella prima seduta dell'a.s. dal Consiglio di classe in applicazione dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e promossi dal Collegio Docenti. E' opportuno che si indichi nella programmazione la disponibilità dei singoli docenti, secondo l'offerta culturale che viene dal territorio, ad eventuali visite di istruzione.

Durata: Per ogni classe può essere effettuato un solo viaggio di istruzione con pernottamento e solamente le classi quinte possono andare all'estero. I viaggi di più giorni avranno termine in un giorno prefestivo e preferibilmente non oltre le ore 21.00 della giornata prevista per il rientro. In linea di massima non sono ammessi viaggi durante le ore notturne tranne che per le destinazioni (es. Parigi) che prevedono treni notturni comodi. Si suggerisce l'effettuazione dei viaggi anche in autunno. Per favorire la reale effettuazione dei viaggi programmati, è consigliabile che i docenti del biennio e del triennio coordinino la loro partecipazione. La durata massima per ciascun viaggio è così prevista:

classi prime	1 giorni
classi seconde	2 giorni
classi terze e quarte	4 giorni
classi quinte	6 giorni (*)

(*) I 6 giorni non possono essere superati, tranne che per le destinazioni che possono prevedere il viaggio notturno e solo per il ritorno, con rientro non oltre le 8.30/9.00 del mattino di un giorno festivo.

Tale regolamento è valido per il corrente anno scolastico e nei prossimi fino a nuova comunicazione

Partecipazione: Non inferiore all'80% dei componenti della classe. Non sono ammesse deroghe. E' proibito l'uso dei mezzi propri. Per la partecipazione, i genitori devono dare autorizzazione scritta (con assenso al pagamento di eventuali penali) su apposito modulo che i docenti distribuiranno ai loro alunni una volta approvato il viaggio.

Garanzie: Gli allievi e gli accompagnatori sono regolarmente assicurati. Per i minori deve essere rilasciata alla scuola dichiarazione di consenso dei genitori. Gli allievi maggiorenni daranno il proprio impegno alla partecipazione con la firma per conoscenza dei genitori.

Accompagnatori: Per ogni viaggio dovranno essere indicati: un docente organizzatore, gli altri docenti accompagnatori e almeno un supplente per classe. Al fine di limitare le spese a carico del bilancio di Istituto si richiede che per ogni viaggio si uniscano almeno due classi; gli accompagnatori dovranno essere: due per una classe, tre per due classi, quattro per tre classi. Il numero totale dei partecipanti di ogni singolo viaggio non potrà superare le 75/80 unità. Ogni docente non può effettuare più di due viaggi con pernottamento nel biennio e più di un viaggio con pernottamento nel triennio.

Approvazione: La domanda va rivolta al Consiglio di Istituto per i viaggi di più giorni, alla Preside per quelli di una giornata, e va presentata in segreteria su appositi moduli. Anche le visite di istruzione di mezza giornata che prevedono l'uscita da Padova e l'uso di mezzi pubblici o il noleggio di mezzi privati, sono sottoposte alle stesse modalità. Le domande vanno presentate almeno due giorni prima della Giunta Esecutiva.

Modalità organizzative:

a) Il docente organizzatore del viaggio deve acquisire almeno tre preventivi di spesa, rilasciati da Agenzie di viaggio che diano le garanzie di legge. E' possibile organizzare un viaggio al di fuori del circuito delle agenzie rivolgendosi a strutture già collaudate nelle località prescelte. Al docente organizzatore sarà distribuito un pacchetto di stampati contenente: le presenti norme di realizzazione, le modalità organizzative, la richiesta di autorizzazione con assunzione di responsabilità, la lettera della D.S. ai genitori, le autorizzazioni alunni e c/c postali per i versamenti.

b) Il costo del viaggio è a carico delle famiglie e così pure l'eventuale penale in caso di sospensione del viaggio per gravi motivi di sicurezza; ogni studente verserà l'importo sul c/c postale della scuola almeno 31 giorni prima dell'effettuazione del viaggio già approvato. Il C.I. può, in casi particolari segnalati dai docenti, farsi carico di una parte della quota.

La quota massima di spesa pro-capite da non superare, per decisione del Consiglio di Istituto, è la seguente:

€ 360	classi 5 [^]
€ 250	classi 3 [^] e 4 [^]
€ 100	classi 2 [^]
€ 60-65	classi 1 [^]

c) Alla fine di ogni viaggio i docenti daranno un parere sullo svolgimento.

Destinazioni

Vista la situazione internazionale si suggerisce ai Consigli di Classe di scegliere mete culturali che offrano rischi ridotti rispetto a destinazioni più esposte a disordini di varia natura.

≈≈≈

- **Orientamento in uscita e attività di stage.** Come negli ultimi anni, anche nel corrente anno scolastico il liceo ha stabilito convenzioni specifiche per l'orientamento degli studenti con le Università di Padova e Venezia, le quali curano la parte informativa sugli sbocchi universitari. La convenzione copre anche un'attività di analisi sul successo universitario dei nostri studenti. Altre attività di informazione post-diploma vengono organizzate dalla scuola
Da alcuni anni numerosi studenti delle classi quarte partecipano durante l'estate a degli **stage** presso vari Enti pubblici con l'obiettivo di compiere una scelta più meditata degli studi universitari e/o di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro. Gli enti che hanno offerto la loro collaborazione sono l'Università di Padova, l'Azienda Ospedaliera e la Camera di Commercio. Gli stage più numerosi sono stati effettuati presso le Biblioteche Universitarie e i reparti ospedalieri, ma un numero abbastanza consistente si è svolto presso le Facoltà di Scienze e di Fisica. Gli stage occupano gli studenti per due settimane.
- **Orientamento in entrata.** Rapporti con le scuole medie del territorio sono stati instaurati già da diversi anni per l'orientamento degli alunni delle scuole medie. Varie attività sono organizzate per l'informazione collettiva ed individuale, e in particolar modo.
 - Incontri di informazione a genitori e studenti, tenuti in quattro pomeriggi fra novembre e gennaio dalla Dirigente scolastica e un gruppo di Docenti
 - Colloqui individuali richiesti dagli interessati alla Dirigente e ad altri Docenti incaricati
 - Partecipazione di gruppi di studenti della scuola media a lezioni di classi del Liceo in mattinate appositamente concordate, nei mesi di novembre e dicembre
 - Giornata di Scuola aperta a metà gennaio, durante la quale gruppi di genitori possono visitare la scuola in un itinerario guidato attraverso le aule speciali, i laboratori e punti di incontro con docenti delle varie discipline.

CONVENZIONI

Il Liceo Fermi ha firmato accordi e convenzioni con diverse Scuole e Istituzioni Universitarie. Altri accordi potranno essere definiti nel corso dell'anno per iniziative specifiche. In particolare sono state firmate convenzioni e accordi:

- con l'Università di Padova e di Venezia per l'attività di Orientamento;
- con diverse scuole padovane per progetti di tipo scientifico, per l'inserimento degli studenti stranieri, per il ri - orientamento degli studenti (passaggio ad altri indirizzi scolastici), per attività di Formazione dei Docenti.

PROGETTI

Varie attività curriculari ed integrative contribuiscono a creare dei progetti specifici finanziati dal bilancio di istituto o da fondi finalizzati. I progetti approvati per il corrente anno scolastico sono i seguenti:

- Progetto approfondimento materie scientifiche triennio F
- Progetto Matematica classi seconde: ora aggiuntiva di matematica per approfondimento dei programmi.
- Progetto Corso di Laboratorio di Scienze sperimentali
- Progetto Gare matematiche
- Progetto Olimpiadi della Fisica
- Progetto "Il Cielo come laboratorio"
- Progetto "Sperimentando 2008"
- Progetto Conferenza Fermiana
- Progetto "Masterclass 2008"
- Progetto "Museo della Fisica"
- Progetto "Giornata della Scienza al Fermi",
- Progetto Certificazione conoscenza Lingue europee
- Progetto Senegal: in atto dall'anno scolastico 2002-03, in rete con altre scuole padovane.

FORMAZIONE DOCENTI

La formazione dei docenti prevede:

- Attività di aggiornamento disciplinare individuale e collettiva da parte di tutti i docenti delle varie discipline.
- Attività di aggiornamento culturale sulla Poesia e l'Arte del '900 con modalità laboratoriali
- Attività di aggiornamento culturale su Dante Alighieri e la "Divina Commedia"

VALUTAZIONE DEL PIANO

La verifica dell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e della sua efficacia verrà svolta dagli Organi Collegiali entro la fine dell'anno scolastico. La verifica partirà dai Consigli di Classe e dalla Commissione didattica e coinvolgerà il Collegio dei docenti e, per la sua parte, il Consiglio d'Istituto.

Indice

Gli obiettivi.....	<i>pag.</i>	1
Il Liceo - L'Istituto	“	2
Le strutture.....	“	3
Accesso alla scuola	“	9
La sicurezza.....	“	9
Le persone e gli Organi Collegiali.....	“	9
Insegnamenti curricolari.....	“	13
Corsi sperimentali.....	“	13
Modifiche insegnamenti in base al'Autonomia Scolastica.....	“	14
L'attività didattica.....	“	15
La valutazione.....	“	16
Conoscenze di base.....	“	18
Prevenzione dell'insuccesso scolastico.....	“	18
Attività di approfondimento ed arricchimento delle discipline curricolari	“	26
Attività Integrative.....	“	26
Convenzioni.....	“	30
Progetti.....	“	30
Formazione docenti.....	“	30
Valutazione del Piano	“	30